

Consiglio Comunale

Gruppo Consigliare Spazio Democratico

PROTOCOLLO GENERALE n° 400401 del 15/10/2024

Modena, 14 Ottobre 2024

Al sig. Presidente del consiglio comunale

Al sig. Sindaco di Modena

Alla Giunta

Al Consiglio Comunale

Mozione

Oggetto: “Frequenza ed inclusione dei bambini e bambine con disabilità nei centri estivi aderenti al bando comunale: proposte ed integrazioni”

Premesso che

I diritti dei bambini e delle bambine con disabilità sono tutelati da diverse leggi e convenzioni, come la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia nel 2009;

in particolare, l'articolo 30 di questa fondamentale Convenzione, riconosce a tutte le persone con disabilità il diritto a partecipare alle attività ricreative su base di eguaglianza con gli altri, anche attraverso l'adozione di tutte le misure e gli accomodamenti ragionevoli a ciò necessari;

l'estate può essere un periodo particolarmente difficile per le famiglie con bambini e bambine con disabilità e l'accesso a servizi può essere limitato rispetto a inclusione sociale, supporto educativo, assistenza personalizzata;

I centri estivi sono per i bambini e le bambine un'importante occasione di socializzazione, divertimento e svago, oltre che un servizio necessario all'organizzazione delle famiglie;

Valutata positivamente

l'adesione del Comune di Modena, anche per l'estate 2024, al "Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi. Anno 2024. PR FSE+ PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE - OBIETTIVO SPECIFICO K", approvato con DGR 365/2024, che prevedeva l'erogazione di contributi settimanali alle famiglie con ISEE fino a 24.000 euro i cui figli/e di età dai **3 ai 13 anni, innalzabili a 17 anni** nei casi di disabilità certificata, frequentanti i centri estivi iscritti all'albo comunale. L'amministrazione comunale, in continuità con gli anni precedenti, ha innalzato a 28.000 euro il requisito del valore ISEE.

L'iscrizione a uno dei centri estivi contenuti nell'albo comunale consente di:

- fare richiesta di **contributi settimanali**, fino a 100 euro, per un massimo di 300 euro complessivi, per la copertura delle spese di iscrizione e frequenza
- fare richiesta di **personale educativo assistenziale** in caso di bambino/a con disabilità.

Le condizioni per richiedere l'intervento sono:

- età dai 9 mesi ai 6 anni (nido e scuola dell'infanzia) *oppure* età dai 6 anni ai 17 anni (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado)
- residenza nel territorio comunale del minore di almeno 1 genitore
- certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92
- iscrizione presso un gestore di attività estive iscritto agli albi comunali
Attività estive 9-36 mesi Centri estivi 3-17 anni

Considerato che nel bando in oggetto

Il personale educativo assistenziale viene assegnato su richiesta del gestore del centro estivo sulla base della domanda della famiglia del bambino/a con disabilità, fino ad esaurimento del budget disponibile e, qualora il numero delle domande presentate fosse superiore alle disponibilità, si procederà a elaborare una graduatoria, ordinando le domande in base ai seguenti criteri collegati alla domanda della famiglia:

- numero di settimane per le quali si richiede il personale educativo assistenziale, con precedenza per la richiesta relativa alla 1° settimana, quindi alla 2° settimana, ecc.

- condizione della famiglia, intesa come situazione lavorativa dei genitori, con precedenza per le situazioni di entrambi i genitori occupati a tempo pieno rispetto agli occupati part-time, ecc. e situazione di presenza di più di un minore con disabilità certificata nel nucleo familiare, indipendentemente dalla situazione lavorativa dei genitori.

Il personale educativo-assistenziale viene attribuito per ogni bambino/a con disabilità fino a un massimo pari all'orario settimanale frequentato dal/la bambino/a medesimo/a presso il centro estivo (max 6 h giornaliere per 5 giorni settimana), per un periodo, di norma, di 3 settimane.

La quantificazione effettiva delle ore giornaliere e delle settimane assegnate verrà definita in base al budget disponibile, una volta raccolte tutte le domande. Eventuali situazioni di particolare gravità o disagio vengono valutate dall'Amministrazione.

Evidenziato che

la richiesta delle famiglie va sempre più nella direzione di poter iscrivere i figli oltre le tre settimane con i costi dell'educatore sostenuti dall'amministrazione sia per offrire opportunità educative, di socializzazione e di gioco sia per ragioni organizzative familiari;

la partecipazione dei bambini e bambine con disabilità dai centri estivi è una questione complessa che richiede un impegno collettivo per trovare soluzioni reali e fattive. E' quindi necessario continuare a promuovere una cultura di inclusione che riconosca il valore e le capacità di tutti i bambini, oltre che avviare pratiche che permettano a tutti e tutte di sperimentare contesti sociali, culturali e sportivi inclusivi creando reali opportunità di relazione tra coetanei.

Tutto ciò premesso e considerato si chiede al Sindaco e alla Giunta

- di analizzare con attenzione le richieste e le frequenze dei bambini e bambine con disabilità all'interno dei centri estivi aderenti al bando comunale;
- di farsi promotore di una progettualità condivisa con i gestori dei centri estivi iscritti all'albo per individuare modalità che promuovano contesti ed ambienti inclusivi che permettano di superare l'assegnazione "a uno a uno" dell'educatore, se non per situazioni di gravità;
- di farsi promotore per incontri di formazione per i gestori affinché la partecipazione dei bambini e bambine con disabilità avvenga in condizioni di pari opportunità con gli altri bambini;

- di individuare nel prossimo bilancio risorse per aumentare le ore di coperture estive lavorando in modo trasversale con il settore servizi educativi, welfare e sport.
- di informare, prima della pubblicazione del bando per l'Estate 2025, i consiglieri e le consigliere comunali in una seduta congiunta delle Commissioni Risorse e Seta, dell'istruttoria sul tema e sulle eventuali modifiche apportate al bando.

Grazia Baracchi

Si autorizza diffusione a mezzo stampa